

SERVIZIO SPECIALISTICO

DISABILITA'

MINORI E ADULTI

CISA OVEST TICINO

TITOLO I: NORME GENERALI

PARTE RELATIVA AGLI OPERATORI DEL SERVIZIO SPECIALISTICO DISABILITA'

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento è finalizzato all'individuazione e definizione delle prestazioni, competenze e procedure in materia di disabili minorenni e adulti presenti sul territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino e non inseriti in struttura.

Art. 2 - Ambiti di intervento ed Obiettivi Specifici

Il Servizio Specialistico Disabilità si propone di assicurare e concorrere al sostegno ed al recupero delle capacità residue dei soggetti minorenni e adulti disabili, residenti sul territorio afferente al C.I.S.A. Ovest Ticino (Comuni di Galliate, Trecate, Cameri, Romentino, Cerano e Sozzago). Viene posta attenzione anche alla famiglia del minorenne e dell'adulto.

a) Minorenni

Preso in carico dell'intero nucleo familiare. Obiettivo primario è quello di assicurare ai minorenni disabili ed alle loro famiglie forme di sostegno specifiche per ogni singola situazione.

Compito dell'Assistente Sociale, dopo un'attenta analisi e decodifica delle richieste e dei bisogni emersi, è quello di facilitatore, comunicatore e promotore strategico rispetto ai diritti individuali ed ai Servizi presenti sul territorio.

E' prevista l'attuazione di un approccio globale ed integrato tra le diverse professionalità attraverso un lavoro di collaborazione interna con gli altri operatori del C.I.S.A. Ovest Ticino ed un lavoro di rete con gli altri servizi, pubblici o privati, coinvolti per la definizione, la realizzazione e la verifica dei progetti di intervento concernenti i minorenni disabili e le loro rispettive famiglie.

b) Adulti

Preso in carico del soggetto disabile. Obiettivo primario è quello di guidare la persona verso un percorso che la renda il più autonoma possibile e socialmente integrata.

L'intervento sociale ed educativo si concretizza in azioni mirate all'attivazione, sostegno e riabilitazione delle competenze residue dell'individuo, affinché lo stesso sviluppi una situazione di benessere e di autonomia volta al superamento della condizione di disagio.

Laddove non sia possibile il recupero delle autonomie, o non ve ne siano, verranno individuate soluzioni di sostegno a livello domiciliare o comunitario, in grado di rispondere adeguatamente alle necessità specifiche del singolo caso.

Art. 3 - Obiettivi specifici del Servizio

L'Assistente Sociale e l'Educatore Professionale del Servizio Specialistico Disabilità, si occupano dei minorenni e degli adulti disabili che si trovano in situazioni di disagio socio-relazionale.

Gli interventi sono finalizzati all'attivazione di risorse esterne, mediante l'elaborazione, la realizzazione e la verifica di un progetto di aiuto specifico per gli stessi.

Rientrano nelle azioni del Servizio Specialistico Disabilità le procedure per:

- l'attivazione dell'affido educativo;
- l'attivazione di progetti di tirocinio formativo educativo, o attività occupazionali;
- la predisposizione delle istanze volte all'inserimento in strutture residenziali o diurne.

Non rientrano nelle azioni specifiche del Servizio Specialistico Disabilità, le procedure afferenti all'Equipe Specialistica Minori e Famiglia del C.I.S.A. Ovest Ticino (quali a titolo esemplificativo segnalazioni all'Autorità Giudiziaria ed attuazione dei relativi Decreti).

Art. 4 – Destinatari ed interventi

Destinatari degli interventi sono i minorenni e gli adulti con disabilità, residenti nei Comuni del territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino, che presentino richiesta di:

- ✓ aiuto a sostegno della genitorialità
- ✓ attivazione di Affidamenti Educativi
- ✓ attivazione del Servizio di Educativa Territoriale
- ✓ gestione della quotidianità
- ✓ recupero delle autonomie residue del disabile
- ✓ attivazione di servizi volti a migliorare il benessere di vita del disabile
- ✓ informazioni, a titolo esemplificativo, sulle procedure specifiche per il riconoscimento dell'invalidità civile, della certificazione di handicap ai sensi della L.104/92, del diritto al lavoro dei disabili ai sensi della L.68/99
- ✓ informazioni sulle procedure specifiche per l'inserimento nel mondo del lavoro
- ✓ attuazione di percorsi di tirocinio finalizzati ad una formazione lavorativa
- ✓ attuazione di attività occupazionali
- ✓ attivazione dell'Ufficio di Pubblica Tutela per la presentazione al Tribunale e/o Giudice Tutelare delle istanze finalizzate all'ottenimento dell'Amministratore di Sostegno, Tutela, Curatela.

Art. 5 - Organizzazione

Il Servizio Specialistico Disabilità è composto dalle seguenti figure professionali:

- ✓ 1 assistente sociale
- ✓ 1 educatore professionale

ed ha la propria sede operativa a Romentino, presso il C.I.S.A. Ovest Ticino in via B. Gambaro n°47.

Il Servizio Specialistico Disabilità appartiene all'Area Servizi-Territorio del C.I.S.A. Ovest Ticino.

TITOLO II: CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Art. 6 – Prestazioni e Competenze degli operatori del Servizio Specialistico Disabilità

Gli operatori del Servizio Specialistico Disabilità svolgono le seguenti attività a favore sia dei Disabili Minorenni sia dei Disabili Adulti e delle loro famiglie:

- ✓ elaborazione del progetto d'intervento di cura e sostegno, ivi compresa l'attivazione delle procedure gestionali ed amministrative;
- ✓ sostegno psico-sociale individuale e familiare;
- ✓ counseling individuale e/o familiare;
- ✓ coordinamento, collaborazione ed integrazione con tutti i servizi, socio-sanitari ed educativi, pubblici o privati, coinvolti nel progetto;
- ✓ realizzazione degli interventi socio-assistenziali ed educativi;
- ✓ attivazione di interventi in rete con il Servizio Sociale Territoriale, il Servizio Sanitario ed il Servizio Educativo utile alla realizzazione di un progetto specifico;
- ✓ attivazione di progetti educativi, socio- riabilitativi, (in caso di minorenni collaborazione con gli Educatori Professionali del Servizio di Educativa Territoriale);
- ✓ attivazione dell'Ufficio di Pubblica Tutela e/o supporto nella gestione delle situazioni già ad esso in carico.

Art. 7 - Presa in carico

La presa in carico dei casi da parte degli operatori del Servizio avviene per segnalazione scritta da parte degli operatori del Consorzio di altri Enti, dalle Agenzie di Terzo Settore, o semplicemente da parte dei cittadini.

La segnalazione dei casi per i quali è richiesta la presa in carico deve essere scritta ed indirizzata all'Assistente Sociale del Servizio e pervenire all'Ufficio Protocollo del C.I.S.A. Ovest Ticino.

La presa in carico avviene solo previa trattazione, discussione e assegnazione del caso nel corso di riunioni appositamente organizzate.

Il Servizio Specialistico si riunisce mensilmente. In casi di estrema urgenza, verranno predisposti incontri straordinari. Alle riunioni potranno partecipare, qualora coinvolte, altre figure professionali che verranno specificatamente invitate di volta in volta.

Art. 8- Cessazione della presa in carico

Gli operatori intratterranno il rapporto professionale fino a quando la situazione problematica lo richieda o la normativa lo imponga.

Art. 9 – Invio ad altri Servizi

Gli Operatori del Servizio Specialistico Disabilità, qualora la complessità di una situazione lo richieda, si consulteranno con altri Professionisti competenti e si attiveranno per inviare, con consenso informato e procedimento motivato, l'utente ad altro Servizio, fornendo ogni elemento utile alla continuità del progetto di sostegno.

Art. 10 - Collaborazione con altri Servizi

Nello svolgimento delle funzioni e delle attività di competenza sono favorite e sollecitate forme di collaborazione ed integrazione con:

- Il Servizio Sociale Territoriale del C.I.S.A. Ovest Ticino, per la raccolta di eventuali informazioni e notizie ritenute importanti al fine di una conoscenza completa ed integrata della situazione familiare in carico, ed anche al fine di evitare sovrapposizioni di competenze ed interventi;
- Il Servizio Specialistico Minori e Famiglia, al fine di una presa in carico congiunta laddove si ravvisino situazioni di grave pregiudizio nei confronti di minorenni disabili;
- Il Servizio di Neuro Psichiatria Infantile dell'ASL NO, rivolto ai minorenni disabili, per la definizione di un progetto di intervento socio-sanitario globale e per l'eventuale attivazione di Affidi Educativi, Servizio di Educativa Territoriale, Progetti di Intervento mirato al Domicilio;
- Il Servizio di Salute Mentale, rivolto ai disabili psichici adulti, per la definizione di un progetto di intervento socio-sanitario globale e per l'eventuale attivazione di attività occupazionali o tirocini formativi, inserimenti in centri diurni socio terapeutici riabilitativi e progetti di intervento mirato al domicilio;
- Il Servizio di Educativa Territoriale, per il monitoraggio delle situazioni in carico;
- I referenti degli Affidi Educativi, per verifiche periodiche sull'andamento del progetto;
- Gli Operatori Scolastici, per verificare l'andamento dei casi, per offrire eventuali consulenze, per intervenire con proposte mirate ai bisogni del soggetto;
- Gli Operatori Sanitari, per interventi di competenza specifica;
- Altri Servizi Specialistici (ad esempio: Consultorio Familiare, Servizio Tossicodipendenze, Unità Esecuzione Penale Esterna), per progetti in raccordo con tali Servizi;
- L'Ufficio di Pubblica Tutela del C.I.S.A. Ovest Ticino.

Art. 11 - Verifiche

Sono previsti periodici incontri, ai quali è possibile invitare altri operatori interessati nella gestione dei casi, per la verifica, il confronto sull'evoluzione dei progetti individuali ed il rispetto dei tempi stabiliti dal progetto stesso.

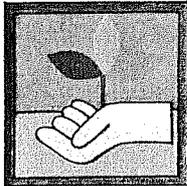
Art. 12 - Tutela della Privacy

In applicazione del Decreto Legislativo 196/2003 attinente alla normativa sulla privacy, i dati personali raccolti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse agli obblighi previsti dalle leggi vigenti.

Il trattamento di questi dati avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità del servizio e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

ELENCO DELLE PROCEDURE AFFERENTI L'AREA SPECIALISTICA DISABILITA'

1. Invio ad altri Servizi
2. Presa in carico
3. Apertura Cartella Sociale
4. Inserimento Cartella Sociale Informatizzata
5. Attivazione Affidamento Educativo
6. Attivazione Servizio Educativa Territoriale
7. Attivazione Progetti di Tirocinio Formativo Educativo o Attività Occupazionali
8. Predisposizione istanze volte all'inserimento in Strutture Residenziali o Diurne per disabili
9. Predisposizione istanze volte all'attivazione del Progetto CLARISSA
10. Predisposizione istanze volte all'attivazione del S.A.D.
11. Predisposizione istanze volte all'attivazione del Servizio Mensa
12. Predisposizione istanze volte all'attivazione del Servizio Lavanderia
13. Predisposizione istanze volte all'attivazione del Servizio di Telesoccorso



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n. 47 - 28068 Romentino
Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950
P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo@cisaovesticino.it

Consegna a mano

Alla cortese attenzione
dell'Assistente Sociale
Area Specialistica Disabilità

OGGETTO: Trasmissione Scheda di Segnalazione

Si trasmette in allegato la Scheda di Segnalazione relativa a _____, per cui si
richiede la presa in carico da parte dell'Area Specialistica Disabilità Minori e Adulti.

Cordiali saluti.

SCHEMA DI SEGNALAZIONE PER
AREA SPECIALISTICA DISABILITA' MINORI E ADULTI

DATI RELATIVI ALL'OPERATORE

NOME E COGNOME: _____

QUALIFICA: _____

ENTE DI APPARTENENZA: _____

SITUAZIONE SEGNALATA:

CONOSCIUTA

NON CONOSCIUTA

DATI RELATIVI ALL'UTENTE

NOME E COGNOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____

COMUNE DI RESIDENZA: _____

INDIRIZZO: _____

TELEFONO: _____

INVALIDITA': _____

SI ALLEGA:

STATO DI FAMIGLIA

VERBALE L. 104/92

VERBALE INVALIDITA' CIVILE

BREVE RELAZIONE ESPLICATIVA

VERBALE L. 68/99

NOTE:

TEMPI PER LA PRESA IN CARICO:

URGENTE

ORDINARIO

PUO' ATTENDERE